



CELLAR CONTEMPORARY

presenta

KARLIEN DE VILLIERS | Floating Solo

Opening 23 marzo 2021

Cellar Contemporary apre la sua stagione espositiva 2021 con “Floating Solo”, prima mostra personale in Italia dell’artista sudafricana Karlien de Villiers.

La mostra prende il titolo da una delle opere più significative della mostra, parte di un corpus di lavori recenti dai quali emerge la vena ironica e pungente dell’artista. Karlien De Villiers attinge all’immaginario visivo del fumetto e dell’illustrazione, che utilizza per veicolare in modo leggero messaggi impegnati. Le opere in mostra alludono alla sensazione sospesa del galleggiare, stato naturale dell’artista, che si trova spesso a “navigare in solitaria”. Grazie alla sua capacità di apparente distacco dal mondo, l’artista se ne fa critica narratrice, e in modo quasi epicureo, affronta tematiche legate agli stereotipi sociali, facendo scaturire vivaci riflessioni. Nel suo lavoro è diretto il richiamo al panorama della *graphic novel* contemporanea, i cui personaggi si muovono in un orizzonte volutamente grottesco e cartoonistico.

Nei titoli delle opere e negli inserti testuali ricorrono spesso parole in Afrikaans, sua lingua madre, determinando una precisa caratterizzazione del contesto in cui opera l’artista.

“Floating Solo” aprirà il 23 marzo da Cellar Contemporary e sarà visitabile su appuntamento fino al 23 maggio.

Karlien de Villiers è nata a Città del Capo, Sudafrica, nel 1975. Ha studiato Grafica e Illustrazione alla Stellenbosch University e ha lavorato come graphic designer. Negli ultimi anni si è dedicata all’arte, pubblicando anche la graphic novel dal titolo “Mia mamma era una bella donna”, che le ha conferito notorietà internazionale. Attualmente vive e lavora a Città del Capo.